onika
nails

GLI ERRORI PIÙ FREQUENTI

NELLA RICOSTRUZIONE UNGHIE IN GEL

Guida pratica per chi vuole iniziare nel modo giusto, evitando gli sbagli più comuni



ONIKA NAILS ACADEMY

PRIMA DI INIZIARE

Se ti stai avvicinando al mondo della ricostruzione unghie in gel, probabilmente hai già guardato video, tutorial, reel, spiegazioni online e trasformazioni incredibili sui social.

Ed è normale.

Oggi YouTube, Instagram e TikTok sono pieni di contenuti interessanti: si vedono lavori bellissimi, passaggi apparentemente semplici, unghie rovinate che diventano perfette e tecniche che, viste da fuori, sembrano quasi immediate.

Molte ragazze iniziano proprio così: guardando, osservando, acquistando i primi prodotti e provando a riprodurre quello che vedono.

Questo è un ottimo punto di partenza, perché dimostra curiosità, passione e voglia di imparare.

Nella ricostruzione unghie in gel ci sono passaggi che sembrano piccoli dettagli, ma che in realtà fanno la differenza tra un lavoro bello solo appena finito e un lavoro corretto, resistente, pulito e sicuro.

Da professionista con esperienza nel settore nails, posso dirti una cosa con grande sincerità: quasi tutte, all'inizio, commettono gli stessi errori. Non perché non siano portate. Semplicemente perché nessuno ha ancora corretto loro la mano.

E nella ricostruzione unghie, spesso, non è l'errore grande a rovinare il risultato. Sono i piccoli errori ripetuti.

Una preparazione fatta in fretta. Un po' di prodotto troppo vicino alle cuticole. Una bombatura messa nel punto sbagliato. Una limatura senza metodo. Una nail form leggermente inclinata.

Dettagli che, se non vengono corretti subito, diventano abitudini. E le abitudini sbagliate, una volta fissate, sono molto più difficili da eliminare.



12 errori più frequenti ♡

Conoscere gli errori più comuni per evitarli

In questa sezione trovi gli errori che si incontrano più spesso quando si inizia, soprattutto se si prova da sole senza una correzione dal vivo.

1. Pensare che basti “mettere il gel”

Uno degli errori più comuni è credere che la ricostruzione consista semplicemente nell’applicare il gel sull’unghia e polimerizzare in lampada.

In realtà, il gel è solo una parte del lavoro.

Prima ci sono la valutazione dell’unghia naturale, la preparazione corretta, la scelta dei prodotti, la struttura, la bombatura, la limatura, la forma e la rifinitura.

Una ricostruzione ben fatta non nasce dal colore finale. Nasce da tutto quello che c’è sotto.

Il colore può rendere bella un’unghia, ma è la struttura che la rende stabile.

Questo è uno dei primi concetti che una principiante deve imparare: non si sta semplicemente “decorando” un’unghia. Si sta costruendo una struttura.

2. Preparare male l’unghia naturale

La preparazione dell’unghia è uno dei passaggi più importanti e anche uno dei più sottovalutati.

Se l’unghia non viene preparata correttamente, il gel può sollevarsi dopo pochi giorni o, nei casi peggiori, anche dopo poche ore.

A volte si pensa che il problema sia il prodotto.

“Questo gel non tiene.” “Questo primer non funziona.” “La lampada non asciuga bene.”

Può succedere, certo. Ma molto spesso l’errore nasce prima: nella preparazione.

Residui di polvere, cuticole non rimosse bene dalla lamina, superficie non opacizzata nel modo corretto, unghia toccata con le dita prima dell’applicazione o presenza di oli e umidità possono compromettere l’adesione.

La preparazione non è una formalità. È la base del lavoro. Se la base è sbagliata, tutto quello che viene dopo sarà più fragile.

3. Toccare le cuticole con il gel

Quando si è alle prime armi, capita spesso di portare il gel troppo vicino alla pelle o addirittura di toccare le cuticole.

All’inizio può sembrare un errore piccolo. In realtà è una delle principali cause di sollevamento.

Il gel non deve mai toccare la pelle. Deve essere applicato in modo preciso, vicino al giro cuticole ma senza invaderlo.

Questa è una delle cose più difficili da imparare guardando solo un video, perché nei tutorial il movimento sembra fluido, semplice, naturale.

Ma quando sei tu ad avere il pennello in mano, capisci subito che servono controllo, pressione corretta, mano ferma e pratica.

E soprattutto serve qualcuno che ti corregga mentre lavori. Perché spesso non ti accorgi di aver toccato la pelle fino a quando, dopo pochi giorni, il prodotto comincia a sollevarsi.

4. Usare troppo prodotto

Molte principianti pensano che più gel significhi più resistenza.

In realtà non è così.

Troppo prodotto può rendere l'unghia pesante, grossa, poco elegante e difficile da limare.

In alcuni casi può addirittura creare una struttura sbilanciata.

La resistenza non dipende dalla quantità di gel, ma da come viene costruita l'unghia.

Il prodotto deve essere posizionato nei punti giusti.

Una brava professionista non "riempie" l'unghia. La costruisce.

Questo significa sapere dove mettere più prodotto, dove alleggerire, dove rinforzare e dove invece mantenere sottile. È una questione di tecnica, non di abbondanza.

5. Sbagliare la bombatura

La bombatura è uno degli aspetti tecnici più importanti nella ricostruzione in gel.

Serve a dare equilibrio, resistenza e armonia all'unghia.

Se la bombatura è troppo piatta, l'unghia può risultare debole. Se è troppo alta, può apparire innaturale. Se è posizionata nel punto sbagliato, la struttura non lavora correttamente.

Questo è uno degli errori più frequenti nelle autodidatte, perché da fuori si vede solo "un po' di volume", ma in realtà dietro c'è una logica precisa.

La bombatura non si improvvisa. Si studia, si osserva e si corregge.

E soprattutto cambia in base alla lunghezza, alla forma e all'unghia naturale su cui si sta lavorando.



NOTA PRATICA

Consiglio da professionista

Non valutare una ricostruzione solo da sopra. Guardala anche lateralmente e frontalmente: spesso gli errori di struttura si vedono proprio da lì.

6. Limare senza un metodo

La limatura è un altro passaggio spesso sottovalutato.

Molte ragazze pensano che serva solo a "sistemare la forma".

In realtà la limatura serve a dare precisione, simmetria, armonia e pulizia al lavoro.

Limare troppo può indebolire la struttura. Limare poco può lasciare spessori, gobbe e irregolarità. Limare nel verso sbagliato può rovinare la forma o creare un risultato poco professionale.

La lima non va usata a caso. Va usata con metodo.

E il metodo si impara soprattutto quando qualcuno ti guarda lavorare e ti dice: "Fermati qui." "Alleggerisci questo punto." "Non togliere prodotto lì." "Controlla il laterale." "Guarda l'unghia anche di profilo."

Sono correzioni piccole, ma cambiano completamente il risultato.

7. Posizionare male la nail form

La ricostruzione con nail form è bellissima, ma richiede attenzione.

Se la cartina viene posizionata male, anche tutto il resto del lavoro partirà storto.

L'unghia può risultare inclinata verso l'alto, verso il basso o fuori asse.

A volte la principiante guarda il risultato finale e pensa: "Non capisco perché non mi viene dritta."

Il motivo spesso è all'inizio: nella posizione della cartina.

La nail form deve seguire correttamente l'unghia naturale e rispettare la forma che si vuole ottenere.

Anche qui, un occhio esperto fa la differenza. Perché spesso chi sta imparando non vede ancora l'errore mentre lo sta facendo.

E se la cartina parte male, anche la ricostruzione partirà male.

8. Non conoscere bene i prodotti

Gel base, gel costruttore, monofasico, primer, cleaner, top, gel french: ogni prodotto ha una funzione specifica.

Uno degli errori più comuni è usarli senza conoscerne davvero il ruolo.

A volte si cambia prodotto pensando di risolvere un problema, quando invece il problema è tecnico.

Altre volte si usano prodotti non compatibili tra loro o non adatti al tipo di lavoro.

Conoscere i prodotti non significa solo sapere il nome.

Significa capire quando usarli, quanto usarne, come applicarli, come polimerizzano e quali errori evitare.

Un prodotto professionale, usato male, può comunque dare un cattivo risultato. Al contrario, una buona tecnica permette di capire molto meglio anche il comportamento dei prodotti.



NOTA PRATICA

Errore comune

Cambiare prodotto ogni volta che qualcosa non tiene. Prima di accusare il gel, controlla preparazione, cuticole, spessori, struttura e lampada.

9. Non rispettare i tempi di polimerizzazione

La lampada non è un dettaglio.

Ogni gel ha tempi di polimerizzazione specifici e deve essere usato con una lampada adeguata.

Uno strato troppo spesso, una lampada non compatibile o tempi troppo brevi possono compromettere il risultato.

Il gel può sembrare asciutto in superficie, ma non essere correttamente polimerizzato all'interno.

Questo può creare problemi di durata, tenuta e qualità del lavoro.

Inoltre, i prodotti non completamente polimerizzati o applicati a contatto con la pelle possono aumentare il rischio di reazioni indesiderate.

Per questo è importante imparare non solo "quanto tempo mettere in lampada", ma anche perché certi spessori, certi prodotti e certe lampade richiedono attenzione.

La formazione serve proprio a questo: capire il motivo tecnico dietro ogni passaggio.

10. Copiare una forma senza valutare l'unghia naturale

Vedere una forma bellissima online e volerla replicare è normale.

Ma non tutte le forme sono adatte a tutte le unghie.

Square, oval, mandorla e altre forme richiedono proporzioni, lunghezze e strutture diverse.

Un errore frequente è scegliere la forma solo in base al gusto, senza considerare la base di partenza.

Una professionista osserva l'unghia naturale, valuta la mano, la lunghezza, il letto ungueale e poi decide come procedere.

La ricostruzione non è mai solo estetica. È anche valutazione tecnica.

Una forma bella su una mano può risultare poco armoniosa, fragile o difficile da gestire su un'altra.

11. Non riconoscere quando è meglio fermarsi

Non tutte le unghie sono adatte a essere trattate nello stesso modo.

Ci sono situazioni in cui bisogna prestare attenzione: unghie molto fragili, alterate, danneggiate, arrossamenti, sollevamenti importanti, macchie sospette o possibili problematiche da non sottovalutare.

Una professionista deve sapere quando può lavorare e quando invece è meglio non procedere.

Questo è un punto fondamentale.

Perché fare ricostruzione unghie non significa solo creare un bel risultato. Significa anche lavorare con responsabilità.

Davanti a dolore, arrossamento, secrezioni, cattivo odore, macchie anomale o alterazioni importanti della lamina, la scelta corretta non è coprire.

La scelta corretta è fermarsi e, quando necessario, consigliare un controllo da un professionista sanitario competente.

12. Credere che l’errore sia sempre colpa del prodotto

Quando un lavoro non dura, spesso si pensa subito: “Questo gel non va bene.” “Questa lampada non asciuga.” “Questo primer non funziona.”

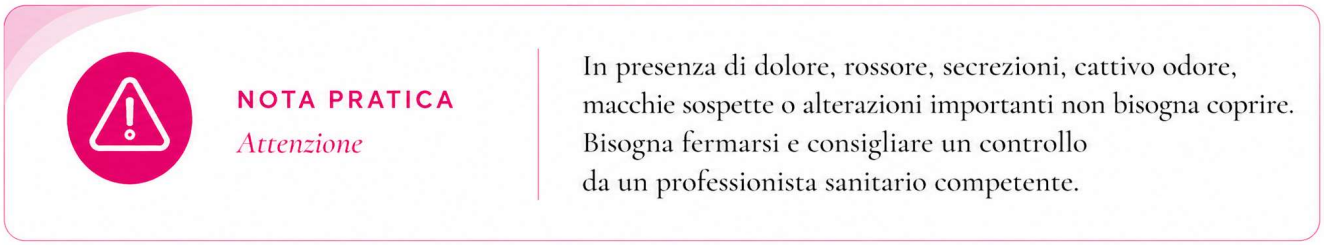
A volte può essere vero.

Ma molto spesso il problema non è il prodotto. Il problema è la tecnica.

Preparazione non corretta, prodotto applicato male, bombatura sbagliata, cuticole toccate, limatura non precisa, struttura non bilanciata o polimerizzazione non corretta possono causare problemi anche con ottimi prodotti.

La differenza non la fa solo cosa usi. La differenza la fa come lo usi.

E per sapere davvero come usarlo, serve metodo.



onika nails

onika nails ACADEMY

Ma quindi i tutorial non servono?

Servono, eccome.

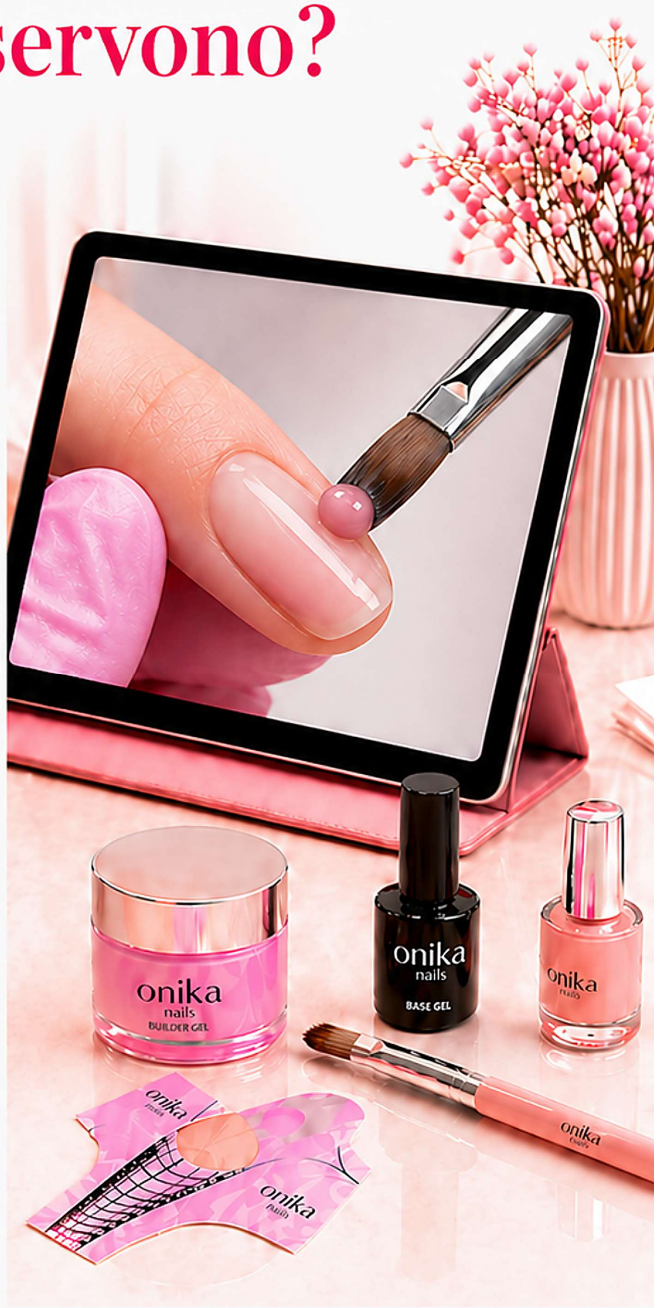
I tutorial passono aiutarti a capire il linguaggio, vedere i passaggi, prendere ispirazione e familiarizzare con il mondo nails.

Sono utili per osservare, ripassare e confrontarti con tecniche diverse.

Ma hanno un limite importante: non ti correggono.

Un video non:

- vede come **tieni la lima**
- controlla se stai **premendo** troppo
- ti dice se la **bombatura** è nel punto sbagliato
- si accorge se hai lasciato **prodotto vicino alle cuticole**
- vede se la tua **nail form** è fuori asse
- ti ferma prima che tu commetta un **errore**



Ed è proprio qui che entra in gioco la formazione.

Non perché tu non possa **imparare**.
Ma perché puoi imparare **meglio**, **più velocemente** e con **basi più solide**.

La pratica guidata fa la differenza.

La formazione ti permette di ricevere correzioni, evitare errori fin dall'inizio e costruire competenze solide che ti accompagneranno per tutta la tua carriera nel mondo nails.

Non è solo imparare.
È imparare bene.

onika nails ACADEMY

Prima di passare al vademecum

La ricostruzione unghie è un trattamento estetico, ma viene eseguito su una parte viva e delicata del corpo.

Per questo è importante lavorare con igiene, attenzione e responsabilità.

Questa guida ti aiuta a riconoscere alcuni problemi frequenti, ma non sostituisce il parere di un medico, di un dermatologo o di un professionista sanitario.

In presenza di dolore, arrossamento, gonfiore, secrezioni, cattivo odore, macchie sospette, cambiamenti importanti del colore dell'unghia o distacco della lamina, non bisogna coprire il problema con altro prodotto.

Bisogna fermarsi e consigliare un controllo.

Una professionista seria non è quella che "fa comunque il lavoro". È quella che sa quando è il momento di non farlo.



Vademecum pratico ♡

Problemi frequenti, possibili cause e soluzioni corrette

Questa sezione è pensata come una piccola guida da consultare quando qualcosa non va.
Le cause indicate sono le più frequenti, ma ogni caso va sempre valutato osservando l'unghia e la situazione concreta.

1. Il gel si solleva dopo un giorno

POSSIBILI CAUSE

La causa più frequente è una preparazione non corretta dell'unghia naturale.

Può succedere se sono rimasti residui di polvere, se le cuticole non sono state rimosse bene dalla lamina, se l'unghia è stata toccata con le dita prima dell'applicazione o se il prodotto è arrivato troppo vicino alla pelle.

Anche una quantità eccessiva di primer, prodotti non compatibili tra loro, una lampada non adeguata o una polimerizzazione incompleta possono contribuire al problema.

COME RISOLVERE

Bisogna rimuovere il prodotto sollevato, preparare nuovamente l'unghia in modo accurato, eliminare bene ogni residuo di polvere e applicare il gel senza toccare cuticole e pelle.

La soluzione vera, però, è imparare una sequenza corretta di preparazione e rispettarla ogni volta.

Nella ricostruzione unghie, la durata nasce prima dell'applicazione del gel.

2. Il gel si solleva nella zona cuticole

POSSIBILI CAUSE

Il prodotto potrebbe aver toccato le cuticole o la pelle.

Oppure la zona cuticolare non è stata pulita correttamente prima dell'applicazione.

Un altro errore frequente è applicare troppo prodotto vicino al giro cuticole, creando uno scalino che con la crescita dell'unghia tende a sollevarsi.

COME RISOLVERE

Il gel deve essere applicato vicino alla zona cuticole, ma senza invaderla.

È importante lavorare con precisione, lasciare un margine pulito e creare una sfumatura sottile e ordinata.

Questa è una delle abilità che si acquisisce soprattutto con la pratica guidata, perché serve controllo del pennello e una buona gestione della quantità di prodotto.

3. Il laterale si scheggia

POSSIBILI CAUSE

Il laterale può scheggiarsi quando la struttura è troppo sottile sui punti di stress, quando la limatura ha indebolito i laterali o quando la forma non è stata costruita correttamente.

Può succedere anche se l'unghia naturale è molto fragile o se la cliente usa le unghie come strumenti, ad esempio per aprire confezioni, sollevare linguette o grattare superfici.

COME RISOLVERE

Bisogna controllare bene la struttura laterale e verificare che non sia stata limata troppo.

La forma deve essere equilibrata e i laterali devono essere sottili ma resistenti.

Se il problema si ripete, è probabile che serva correggere la tecnica di limatura e la costruzione della struttura.

4. L'unghia si rompe al centro o sul punto di stress

POSSIBILI CAUSE

La bombatura potrebbe essere troppo piatta o posizionata nel punto sbagliato.

Il punto di stress non è stato rinforzato correttamente e l'unghia non ha sufficiente resistenza.

Un'altra causa può essere una lunghezza eccessiva rispetto alla struttura naturale dell'unghia.

COME RISOLVERE

La struttura va ricostruita tenendo conto della lunghezza, della forma e del punto di stress.

Non basta aggiungere prodotto a caso. Bisogna posizionarlo dove serve.

Una bombatura corretta aiuta l'unghia a resistere meglio agli urti e ai movimenti quotidiani.

5. La ricostruzione viene grossa e poco naturale

POSSIBILI CAUSE

È stato usato troppo prodotto oppure la limatura finale non è stata eseguita correttamente.

Spesso chi è all'inizio ha paura di limare troppo e lascia spessori eccessivi.

Oppure, al contrario, applica molto gel pensando di rendere l'unghia più forte.

COME RISOLVERE

La soluzione è imparare a dosare il prodotto e a distribuirlo correttamente.

Una ricostruzione professionale deve essere resistente, ma anche armoniosa.

La struttura deve esserci, ma non deve sembrare pesante.

Un'unghia grossa non è necessariamente un'unghia più forte. Spesso è solo un'unghia costruita senza equilibrio.

6. La superficie è irregolare o piena di gobbe

POSSIBILI CAUSE

Il gel non è stato autolivellato correttamente, oppure è stato lavorato troppo poco o troppo a lungo.

Può dipendere anche da una posizione sbagliata della mano durante l'applicazione o da una gestione poco precisa del pennello.

COME RISOLVERE

Serve imparare a controllare la quantità di prodotto, il movimento del pennello e la posizione della mano.

La limatura può correggere molte irregolarità, ma non dovrebbe servire a "salvare" completamente una struttura sbagliata.

Il lavoro migliore nasce già ordinato in fase di applicazione.

7. Il gel brucia troppo in lampada

POSSIBILI CAUSE

Un leggero calore può capitare con alcuni gel, ma un bruciore intenso non va ignorato.

Può dipendere da uno strato troppo spesso di prodotto, da una lamina ungueale molto sottile o sensibile, da una precedente limatura troppo aggressiva o dal tipo di gel utilizzato.

COME RISOLVERE

Non bisogna mai forzare la cliente a sopportare dolore.

Se il calore è forte, la mano va tolta per qualche secondo e poi reinserita.

Per prevenire il problema, è importante applicare quantità corrette di prodotto e non assottigliare eccessivamente l'unghia naturale durante la preparazione.

8. Il gel non asciuga bene o resta molle

POSSIBILI CAUSE

La lampada potrebbe non essere adatta al prodotto utilizzato.

Oppure il prodotto è stato applicato in uno strato troppo spesso.

Un'altra causa può essere il mancato rispetto dei tempi di polimerizzazione indicati dal produttore.

COME RISOLVERE

Bisogna verificare che lampada e gel siano compatibili, rispettare i tempi corretti e applicare il prodotto con lo spessore adeguato.

Il gel non va giudicato solo dalla superficie: può sembrare duro fuori, ma non essere correttamente polimerizzato all'interno.

Prodotti non completamente polimerizzati possono compromettere la durata del lavoro e aumentare il rischio di reazioni indesiderate.

9. Il colore fa grinze dopo la lampada

POSSIBILI CAUSE

Lo strato di colore è stato applicato troppo spesso.

Questo succede spesso con colori molto pigmentati, soprattutto scuri.

La superficie polimerizza, ma sotto il prodotto resta non perfettamente asciutto e crea grinze.

COME RISOLVERE

Applicare strati sottili e, se necessario, fare due passate leggere invece di una troppo abbondante.

Con i colori molto pigmentati è ancora più importante rispettare i tempi di lampada e non avere fretta.

La regola è semplice: meglio due strati sottili che uno spesso e problematico.

10. Il top diventa opaco

POSSIBILI CAUSE

Il top potrebbe non essere stato polimerizzato correttamente.

Oppure è stato toccato, sgrassato o lavorato nel modo sbagliato.

In alcuni casi il problema può dipendere anche da residui di polvere, prodotti incompatibili o lampada non adeguata.

COME RISOLVERE

Prima di applicare il top, la superficie deve essere pulita e priva di polvere.

Il top va applicato in modo uniforme e polimerizzato secondo le indicazioni.

Se è un top con dispersione, va sgrassato solo quando è completamente freddo, se previsto dal prodotto.

11. Si formano bolle nel gel

POSSIBILI CAUSE

Il gel è stato lavorato troppo energicamente, oppure il pennello ha incorporato aria durante l'applicazione.

Può succedere anche quando il prodotto viene prelevato in modo scorretto o mescolato troppo.

COME RISOLVERE

Il gel va lavorato con movimenti controllati e delicati.

Non deve essere "sbattuto" o mescolato come se fosse uno smalto.

Se si formano bolle, vanno eliminate prima della polimerizzazione. Una volta polimerizzate, infatti, resteranno intrappolate nella struttura.

12. La nail form si stacca o non aderisce bene

POSSIBILI CAUSE

La cartina non è stata posizionata correttamente o non è stata adattata alla forma dell'unghia naturale.

Può succedere anche se le dita sono molto calde, umide o se la cartina viene maneggiata troppo prima dell'applicazione.

COME RISOLVERE

La nail form deve essere tagliata, adattata e chiusa correttamente.

Deve seguire l'asse dell'unghia naturale e restare stabile durante la costruzione.

Se la cartina parte male, anche la ricostruzione partirà male.

13. L'unghia ricostruita punta verso l'alto o verso il basso

POSSIBILI CAUSE

La nail form è stata posizionata fuori asse.

Se la cartina guarda troppo verso l'alto, anche la ricostruzione tenderà verso l'alto.

Se guarda troppo verso il basso, l'unghia apparirà cadente.

COME RISOLVERE

Bisogna controllare l'asse laterale prima di iniziare a costruire.

La cartina deve essere posizionata in base alla forma desiderata e alla conformazione dell'unghia naturale.

Questo è uno di quei passaggi in cui la correzione dal vivo di un'insegnante è davvero preziosa.

14. Il french viene storto o poco pulito

POSSIBILI CAUSE

Il prodotto è stato applicato con poca precisione, oppure manca controllo del pennello.

Anche una struttura irregolare sotto può rendere più difficile creare una linea french pulita.

COME RISOLVERE

Prima di tutto, la base deve essere regolare.

Poi bisogna imparare a gestire quantità di prodotto, pressione del pennello e simmetria.

Il french richiede pazienza, metodo e occhio allenato. Non è solo decorazione: è precisione.

15. La ricostruzione dura poco

POSSIBILI CAUSE

Quando un lavoro dura poco, le cause possono essere molte: preparazione sbagliata, struttura debole, prodotto sulle cuticole, polimerizzazione non corretta, forma non adatta, laterali troppo sottili o uso scorretto delle mani da parte della cliente.

COME RISOLVERE

Bisogna analizzare il problema con ordine.

Dove si è sollevato? Dove si è rotto? Dopo quanto tempo? Su quali dita?

Le risposte aiutano a capire la causa.

Una professionista non si limita a dire "non ha tenuto". Osserva il problema e cerca il motivo tecnico.

16. Compare una macchia scura, verde o anomala sotto la ricostruzione

POSSIBILI CAUSE

Una macchia sotto la ricostruzione non va mai ignorata.

Può essere causata da umidità rimasta intrappolata tra unghia naturale e prodotto, da un sollevamento non trattato, da contaminazione batterica o da altre alterazioni dell'unghia.

Nel linguaggio comune si parla spesso di "fungo", ma non tutte le macchie sono funghi.

Una colorazione verdastra, ad esempio, può essere compatibile anche con una contaminazione batterica, spesso associata a umidità e sollevamenti.

COME RISOLVERE

Non bisogna coprire la macchia con altro prodotto.

La ricostruzione va rimossa con attenzione e l'unghia naturale va osservata.

Se la macchia è importante, se cambia colore, se c'è dolore, cattivo odore, arrossamento o alterazione della lamina, bisogna consigliare alla cliente di rivolgersi a un medico o dermatologo.

Dal punto di vista tecnico, la prevenzione è fondamentale: evitare sollevamenti, non sigillare umidità, lavorare in modo igienico e non riempire zone compromesse.

17. L'unghia naturale è arrossata o dolorante dopo la rimozione

POSSIBILI CAUSE

La rimozione potrebbe essere stata troppo aggressiva.

Può succedere se si lima troppo, se si usa male la fresa o se si cerca di staccare il prodotto forzandolo.

L'unghia naturale non deve essere maltrattata.

COME RISOLVERE

Non bisogna mai strappare o sollevare il gel con forza.

La rimozione va fatta con metodo, rispettando l'unghia naturale.

Se l'unghia è molto arrossata o dolorante, è meglio sospendere nuovi trattamenti e lasciarla recuperare.

Una rimozione corretta è importante quanto una buona applicazione.

18. Il refill crea troppo spessore

POSSIBILI CAUSE

Durante il refill non è stato rimosso correttamente il vecchio prodotto in eccesso.

Oppure si aggiunge nuovo gel senza riequilibrare la struttura.

Con il passare delle settimane, la bombatura si sposta in avanti e va ricostruita correttamente.

COME RISOLVERE

Il refill non è solo "riempire la ricrescita". È un vero riequilibrio della struttura.

Bisogna assottigliare dove serve, controllare sollevamenti, ricostruire la bombatura e riportare l'unghia a una forma corretta.

19. L'unghia sembra storta anche se la forma è stata limata

POSSIBILI CAUSE

Il problema potrebbe non essere nella limatura finale, ma nella costruzione iniziale.

Se la nail form era fuori asse o il prodotto è stato distribuito male, la limatura può migliorare il risultato, ma non sempre correggerlo completamente.

COME RISOLVERE

Bisogna controllare l'asse dell'unghia fin dall'inizio.

Guardare l'unghia frontalmente, lateralmente e dall'alto aiuta a individuare gli errori prima che sia troppo tardi.

Una buona ricostruzione si controlla da più angolazioni, non solo da sopra.

20. La cliente torna con infiltrazioni o sporco sotto il prodotto sollevato

POSSIBILI CAUSE

Il prodotto si è sollevato e ha creato uno spazio tra gel e unghia naturale.

In quello spazio possono entrare acqua, polvere, residui e impurità.

Se il sollevamento viene ignorato, la situazione può peggiorare.

COME RISOLVERE

Non bisogna mai "riattaccare" o coprire un sollevamento.

La parte compromessa va rimossa.

Poi si valuta lo stato dell'unghia naturale e si procede solo se l'unghia è in condizioni adeguate.

La prevenzione resta la cosa più importante: corretta preparazione, buona adesione e sigillatura precisa.

21. L’unghia naturale diventa molto sottile

POSSIBILI CAUSE

La causa più frequente è una limatura troppo aggressiva o una rimozione sbagliata.

Può succedere quando si insiste troppo con la lima o con la fresa sulla lamina naturale, oppure quando il prodotto viene staccato invece di essere rimosso correttamente.

COME RISOLVERE

Bisogna imparare a riconoscere il limite tra prodotto artificiale e unghia naturale.

Durante la preparazione e la rimozione non si deve assottigliare la lamina.

Se l’unghia è molto sottile o sensibile, è meglio sospendere nuovi trattamenti aggressivi e lasciarla recuperare.

22. La cliente avverte prurito, rossore o gonfiore dopo il trattamento

POSSIBILI CAUSE

Potrebbe trattarsi di una reazione irritativa o allergica.

Può succedere se il prodotto entra in contatto con la pelle, se non viene polimerizzato correttamente, se vengono usati prodotti non adatti o se la persona è sensibile ad alcuni ingredienti.

Le reazioni possono comparire vicino alle unghie, ma anche in altre zone che vengono toccate con le mani, come viso, palpebre o collo.

COME RISOLVERE

Non bisogna applicare nuovo prodotto per “coprire” o “sistemare”.

È meglio rimuovere con attenzione, sospendere il trattamento e consigliare una valutazione medica o dermatologica.

Dal punto di vista tecnico, è fondamentale evitare il contatto del prodotto con la pelle, rispettare i tempi di polimerizzazione e usare prodotti correttamente.

23. Dopo pochi giorni compare aria sotto la ricostruzione

POSSIBILI CAUSE

La comparsa di aria è spesso legata a un sollevamento iniziale.

Può dipendere da preparazione insufficiente, prodotto sulle cuticole, scarsa adesione, polvere residua o struttura non corretta.

COME RISOLVERE

La parte sollevata va rimossa.

Non va riempita con altro prodotto.

Inserire gel sopra una zona già sollevata può intrappolare aria, umidità e impurità.

La soluzione corretta è ripartire da una base pulita e stabile.

24. L’unghia si incurva o cambia forma dopo la ricostruzione

POSSIBILI CAUSE

La struttura potrebbe essere stata costruita in modo non equilibrato.

Anche una lunghezza eccessiva, una bombatura mal posizionata o laterali non corretti possono alterare l’aspetto finale.

COME RISOLVERE

Bisogna controllare la struttura da più prospettive: sopra, lato, fronte e asse.

La forma non deve essere solo bella da fotografare. Deve essere bilanciata e coerente con l’unghia naturale.

25. Il lavoro sembra bello appena finito, ma dopo pochi giorni perde qualità

POSSIBILI CAUSE

Questo è uno dei problemi più comuni.

Il lavoro può sembrare bello subito, ma non essere tecnicamente corretto.

Magari la superficie è lucida, il colore è bello, ma sotto ci sono problemi di struttura, adesione, spessore o preparazione.

COME RISOLVERE

Bisogna imparare a valutare il lavoro non solo esteticamente, ma tecnicamente.

Una ricostruzione va giudicata anche dopo giorni e settimane.

Tiene? Si solleva? Si rompe? Rimane stabile?

La qualità vera si vede nel tempo.

Tabella riassuntiva rapida ♡

onika nails ACADEMY

PROBLEMA	CAUSA FREQUENTE	SOLUZIONE CORRETTA
Gel sollevato dopo un giorno	Preparazione sbagliata, polvere, cuticole, prodotto sulla pelle	Rifare preparazione corretta e applicare senza toccare cuticole
Sollevamento zona cuticole	Gel troppo vicino alla pelle o cuticole non pulite	Lasciare margine preciso e lavorare la zona con più controllo
Laterale scheggiato	Laterali troppo sottili o limati troppo	Rinforzare struttura e correggere limatura
Rottura al centro	Bombatura errata o punto di stress debole	Ricostruire struttura e apex corretti
Unghia troppo grossa	Troppo prodotto o limatura insufficiente	Dosare il gel e rifinire con metodo
Superficie irregolare	Gel distribuito male o pennello non controllato	Lavorare autolivellamento e posizione della mano
Bruciore in lampada	Troppo prodotto, lamina sottile, gel non adatto	Applicare quantità corrette e non forzare il dolore
Gel molle	Lampada non adatta o strato troppo spesso	Verificare lampada, tempi e spessori
Colore con grinze	Colore troppo spesso	Applicare strati sottili
Top opaco	Polimerizzazione o applicazione scorretta	Pulire bene, applicare uniforme, rispettare tempi
Bolle nel gel	Prodotto lavorato troppo o aria incorporata	Movimenti delicati ed eliminazione bolle prima della lampada
Nail form instabile	Cartina non adattata all'unghia	Tagliare, adattare e chiudere correttamente
Unghia verso l'alto o il basso	Nail form fuori asse	Controllare asse laterale prima di costruire
French storto	Base irregolare o scarso controllo pennello	Regolarizzare la base e lavorare sulla simmetria
Ricostruzione che dura poco	Più errori combinati	Analizzare dove e quando si verifica il problema
Macchia verde/scura	Possibile umidità, contaminazione o alterazione	Non coprire, rimuovere e consigliare controllo se necessario
Unghia dolorante dopo rimozione	Rimozione troppo aggressiva	Non strappare il prodotto e rispettare la lamina
Refill troppo spesso	Struttura non riequilibrata	Rimuovere e ricostruire correttamente la bombatura
Prurito o rossore	Possibile irritazione o allergia	Sospendere, rimuovere e consigliare valutazione medica
Aria sotto il prodotto	Sollevamento o scarsa adesione	Rimuovere la parte compromessa, non coprire

Osserva, analizza, correggi.
È così che si cresce davvero. ♡

La pratica rende migliore.
Il metodo ti rende professionista.
♡

onika nails ACADEMY

Non avere fretta di fare subito lavori perfetti ♡

Se stai iniziando, non avere fretta di fare subito lavori perfetti.

La manualità arriva con l'esercizio.
La precisione arriva con la pratica.
La sicurezza arriva con l'esperienza.

Ma le basi corrette vanno imparate subito.

Perché correggere un'abitudine sbagliata dopo mesi è molto più difficile che partire bene dall'inizio.

Continua pure a guardare video, prendere ispirazione e osservare le professioniste più brave.

Fallo. È utile.

Ma quando decidi di fare sul serio, scegli una formazione che ti permetta di lavorare **dal vivo, fare pratica, ricevere correzioni e capire davvero dove migliorare.**

È lì che inizi a crescere. Non quando copi un passaggio. Ma quando capisci **cosa stai facendo.**

Fare unghie belle è importante. Imparare a farle bene lo è ancora di più.

Gli errori nella ricostruzione unghie in gel sono normali.
Li abbiama commessi tutte all'inizio.

La differenza sta nel **riconoscerli, capirli e correggerli.**

Una bella ricostruzione non nasce per caso.

Nasce da **preparazione, tecnica, metodo, pratica e tanta attenzione ai dettagli.**

E quando impari le basi nel modo corretto, tutto diventa più chiaro: i prodotti, la limatura, la struttura, la forma, la durata e anche la sicurezza con cui lavori.



Perché il vero obiettivo non è solo fare unghie belle. È imparare a farle bene.

Le basi corrette oggi sono i risultati di domani. ♡

onika nails ACADEMY

Perché un corso in aula può fare la differenza

Un buon corso non serve solo a "vedere una dimostrazione".

Serve a capire. Serve a provare.
Serve a sbagliare nel posto giusto, con qualcuno che ti corregge subito.
Serve a trasformare la confusione in metodo.

Quando impari da sola, spesso fai tentativi.

Quando impari con una guida, inizi a capire la logica dietro ogni passaggio.
E questa è la differenza più grande.

Perché nella ricostruzione unghie in gel non basta sapere cosa fare.

Bisogna sapere perché lo fai.

Il Corso Base di Ricostruzione Unghie in Gel Onika,

La esempio, è pensato anche per chi parte da zero e prevede una **formazione in aula di 16 ore,** con una parte teorica e una forte parte pratica.

Nel programma vengono affrontati argomenti come **anatomia dell'unghia, norme igieniche, strumenti e prodotti, bombatura, curva C, limatura, ricostruzione con nail form, preparazione con fresa, refill, rimozione, copertura, onicofagia e problemi frequenti con cause e rimedi.**



Questo significa che non ti limiti a guardare una tecnica.

La provi. La ripeti. La correggi.
E inizi a costruire basi reali.

La pratica guidata è ciò che trasforma l'apprendimento in competenza.

onika nails ACADEMY

Contatti Onika

Sito web:
www.onika.it

Email informazioni:
info@onika.it

Email corsi:
corsi@onika.it

Facebook:
www.facebook.com/onikanails

Telefono e WhatsApp:
345 8166985

Dal Lunedì al Venerdì
dalle 15 alle 19



Per informazioni sui corsi, il nostro team è a disposizione.
Siamo disponibili dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19.